



BILANCIO ANNO 2013



REGIONE DEL VENETO



L'Europa alla portata della vostra impresa.



The Award of Excellence
for Innovative Regions
by the European Commission

Indice

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione.....	3
Bilancio esercizio al 31/12/2013.....	20
Nota Integrativa	26
Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti.....	50

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579

Sede legale: Venezia Mestre, Via Torino 105

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione

Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,

Per il terzo esercizio consecutivo Veneto Innovazione S.p.A. chiude il proprio bilancio d'esercizio in passivo, ciò pur avendo svolto a pieno i propri incarichi e ricevendo apprezzamenti e riconoscimenti per la propria attività.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato anche dal cambio degli organi di governo della società. L'assemblea dei soci, in data 6 agosto 2013, ha provveduto alla sostituzione del Consiglio di Amministrazione con la nomina di un Amministratore Unico.

La società, come negli anni passati, ha continuato ad operare con attenzione cercando di ottimizzare le risorse interne.

Il bilancio 2013, però, presentava già a maggio una sofferenza in termini di perdita prospettica che poteva essere assorbita con l'affidamento in tempi brevissimi di tutti gli incarichi previsti nel budget previsionale. Il trasferimento da un esercizio a quello successivo dell'affidamento di commesse da parte del socio unico e, quindi, il rinvio di nuovi ricavi, a fronte di costi fissi e di attività svolta spesso remunerata al costo, impediscono alla società di generare quella marginalità necessaria a coprire i costi di struttura e le attività istituzionali non remunerate.

Qui di seguito si riportano brevemente le attività svolte nel corso dell'anno 2013 dalla società suddivise per area di attività.



AREA POLITICHE REGIONALI

Essendo Veneto Innovazione una società per azioni “*in house providing*” a socio unico Regione del Veneto, ha come compito primario lo svolgimento di commesse, progetti e programmi per conto della Regione del Veneto. Le commesse riguardano per lo più l’assistenza tecnica nella gestione di bandi che finanziano interventi di ricerca e d’innovazione sia generica che in particolare settori, come ad esempio l’ICT, all’interno delle misure previste dal Programma Operativo Regionale, da appositi Accordi di Programma Stato Regione e dalle leggi regionali per la ricerca e innovazione. Nella sua veste di struttura tecnica di supporto alla Regione, Veneto Innovazione sviluppa, inoltre, iniziative e ricerche preliminari o sperimentali, studia forme e metodologie di intervento specifiche per il territorio e le sue esigenze.

La società assiste direttamente la Regione nella stesura della documentazione, promozione e gestione di bandi per finanziamenti a progetti innovativi destinati alle aziende, ai centri di ricerca e alle pubbliche amministrazioni locali. Dal 1992, anno di costituzione, Veneto Innovazione oltre che operare per lo sviluppo del sistema regionale dell’innovazione, si è occupata di fornire assistenza tecnica alla Regione Veneto per la gestione di misure di agevolazione per le PMI e i Centri di Ricerca regionali. In questo ambito nel corso dell’anno 2013 le attività svolte sono state:

- prosecuzione della verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.1 a bando;
- prosecuzione della verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.1 a regia;
- prosecuzione della verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.2;
- prosecuzione delle attività istruttorie per la parte formale a supporto dei lavori della Commissione di valutazione regionale per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.3 misura I;
- prosecuzione delle attività istruttorie per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.3 misura II;

- prosecuzione della attività di assistenza tecnica alle imprese, supporto e verifica dei monitoraggi periodici, verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.1;
- collaborazione alla predisposizione della documentazione, partecipazione agli eventi di presentazione e redatto le linee guida per la presentazione delle domande, dato supporto alle aziende nella redazione dei progetti e svolto le attività istruttorie per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 5.1.1 primo bando;

A queste attività si debbono aggiungere, nella seconda metà dell'anno, le attività di preparazione dei bandi 4.1.3 "Servizi cloud", 4.1.2 "Veneto free Wi Fi" e "P3@" e il secondo bando 5.1.1. Il solo bando 4.1.3 apertosi ai primi di gennaio 2014 ha visto la partecipazione di oltre 600 aziende, il che significa che nelle settimane immediatamente precedenti all'apertura un numero almeno uguale di imprese o loro consulenti ha chiamato la struttura per avere chiarimenti sulle procedure e sul bando.

I Bandi attualmente in gestione dall'area politiche regionali sono:

Sezione Ricerca e Innovazione.

POR112 : 270 progetti finanziati di cui 206 completati, 8 rendicontazioni rimanenti da verificare nel corso del 2014;

POR113 misura I: istruiti 66 progetti, 25 finanziati da seguire in itinere e di cui dobbiamo controllare le rendicontazioni (4 già processate);

POR113 misura II: istruiti 247 progetti, 180 finanziati da seguire in itinere e di cui dovremo controllare le rendicontazioni (45 già processate);

POR111 a Regia Regionale: 7 progetti in rendicontazione parziale/finale, sono ancora in corso il progetto dell'Università di Venezia Ca' Foscari, per cui è stata chiesta una significativa proroga dovuta alle vicissitudini dell'appaltatore per la realizzazione del cantiere di Via Torino, e del consorzio interuniversitario CIVEN, di cui è necessario seguire l'iter post scioglimento e riqualificazione;

POR111 a Bando: 8 progetti, incarico chiuso a fine 2013;

Sezione Cooperazione Trasfrontaliera.



A fronte di una convenzione per la gestione di un bando, a seguito del numero di domande presentate gli uffici regionali hanno reperito risorse finanziarie sufficienti all'apertura di un secondo bando.

POR511 I° Bando: istruiti 58 progetti, 25 finanziati da seguire in itinere e di cui dovremo controllare le rendicontazioni;

POR511 II° Bando: presentati 106 progetti 42 da seguire in itinere e di cui dovremo controllare le rendicontazioni.

Sezione Sistemi Informativi.

POR411: 22 progetti finanziati, seguiti in itinere, con rendicontazioni parziali e finali.

POR413: preparazione del bando e allestimento piattaforma GIF.

POR412 P3@Veneti: preparazione del bando.

POR412 VENETO FREE WIFI: preparazione del bando.

Sezione Progetto Venezia.

Bando Idrogeno: 4 progetti del valore complessivo di circa 7.000.000,00 di euro con rendicontazioni semestrali.

Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR

Sempre finanziata con fondi POR FESR 2007-2013 Veneto sull'Asse 5, linea di intervento 5.2, Azione 5.2.1, la società sta sviluppando un progetto di "Azioni Transregionali per il riposizionamento strategico delle aree industriali", nel corso del 2013 sono state avviate e terminate le attività di analisi delle aree industriali del Veneto e della Basilicata. E' stata predisposta una metodologia di indagine e a seguire i questionari, somministrati ad imprese e consorzi. Sono stati elaborati i dati raccolti e redatto un Rapporto di analisi sulle informazioni rilevate. Nel mese di ottobre sono state organizzate in Veneto e a Dicembre in Basilicata le visite di studio per approfondire le buone pratiche trasferibili in entrambe le aree industriali. Le Buone Pratiche dei Consorzi sono state valutate e selezionate ed è stato redatto l'Albo delle Buone pratiche. L'attività di comunicazione ha previsto l'invio di due newsletter, l'organizzazione dei workshop intermedi e la predisposizione dei siti di riferimento del progetto.

Come si può notare, sono numeri importanti, attività svolte con professionalità che rientrano, in termini di costi, in gran parte nelle attività parzialmente riconosciute. Seppur

pressati dalla necessità di seguire un numero elevato di progetti su un orizzonte ampio e vario di bandi sono innumerevoli le manifestazioni di apprezzamento per la professionalità e la disponibilità sempre dimostrata dal personale di Veneto Innovazione nell'interazione con i rappresentanti delle imprese e delle istituzioni.

La Società presta, inoltre, assistenza alle diverse Direzioni della Amministrazione regionale per svolgere progetti sperimentali a supporto delle misure di agevolazione per la ricerca e innovazione; si possono citare a titolo esemplificativo:

- La gestione delle “azioni di governance” a supporto dell’assistenza tecnica al bando POR CRO parte FESR 4.1.1 “cloud computing” con cui forse per prima in Italia la Regione Veneto sta sperimentando delle azioni mirate di accompagnamento ai beneficiari di un finanziamento pubblico per aumentarne la significatività, monitorare l’impatto sulle aziende e sul mercato;
- La gestione delle “azioni di governance” a supporto dell’assistenza tecnica al bando POR CRO parte FESR 4.1.1 “P3@ Veneto” con cui la Regione Veneto sta sperimentando delle azioni mirate di acculturamento e di accompagnamento all’uso di internet da parte delle fasce di popolazione svantaggiata per favorire il superamento del digital divide;
- Le azioni di disseminazione e animazione svolte in affiancamento ad Hydrogen Park per promuovere la costituzione di un distretto delle tecnologie per l’idrogeno collegato con le politiche che l’Unione Europea sta promuovendo in tal senso.
- La prosecuzione delle attività per la costituzione di un sistema e di una struttura regionale per la certificazione volontaria di sostenibilità degli edifici.

Alcune considerazioni generali di natura economico finanziaria che riguardano le attività di quest’area e conseguentemente l’andamento generale della società. La prima attiene ai flussi di cassa; le modalità di pagamento previste nelle convenzioni stipulate dalla società con il suo committente prevedono pagamenti cadenzati in tranche e legati a conclusione di specifiche attività o fasi, in particolare il saldo, solitamente tra il 30 e il 40% del valore della commessa. Questo fatto determina - come nel caso del POR FESR 1.1.2 - che, in presenza di scorrimenti di graduatoria, la gestione di pochi progetti posticipi anche di anni la conclusione delle attività e il pagamento dei saldi a Veneto Innovazione spa. E’ evidente come lo scostamento temporale tra svolgimento delle attività e pagamento dei compensi, soprattutto per commesse pluriennali e di importi significativi influisca sui flussi finanziari e sulla liquidità della società stessa. A ciò si aggiunga che alcuni progetti

necessitano dell'apporto di strutture scientifiche qualificate esterne i cui costi devono essere anticipati dalla società.

La seconda considerazione è strutturale alla natura di “società in house” e alla modalità di assegnazione degli incarichi da parte del socio. Seguendo gli attuali vincoli legislativi per l'affidamento diretto a società in house di un incarico vi è la necessità per l'affidante di verificare la congruità del prezzo. Nella prassi regionale questa pratica si esplicita nella richiesta a Veneto Innovazione spa di preventivi analitici in cui siano esposti solo i costi diretti di personale e consulenze specialistiche; viene in questo modo a mancare la copertura dei costi generali indiretti.

Se, come premesso, le attività di quest'area sono la parte predominante della mission societaria, si rammenta che Veneto Innovazione spa lavora in via esclusiva per il socio unico; perciò il mantenimento del criterio “congruità del costo uguale costo reale del servizio”, comporta il rischio di non copertura dei costi generali e indiretti con conseguente risultato negativo del bilancio societario.

AREA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

8

Veneto Innovazione S.p.A., dunque, come società in house providing, in ottemperanza e in applicazione della normativa regionale, nazionale, europea, esercita un ruolo attivo nella promozione internazionale di tecnologie e prodotti innovativi sviluppati da PMI e centri di ricerca del Veneto, grazie ai suoi contatti con le altre agenzie regionali in Europa, con gli organismi UE ed altre istituzioni internazionali. Veneto Innovazione è uno dei riferimenti regionali di Enterprise Europe Network (EEN), la più importante rete di trasferimento di tecnologia al mondo con circa 600 organizzazioni partner in 54 paesi creata dalla DG Impresa e Industria della Commissione Europea. Attraverso la rete EEN, che costituisce anche un forte “ombrello istituzionale”, Veneto Innovazione riesce a dare alle PMI supporto nell'identificazione dei fabbisogni tecnologici e nella successiva ricerca delle migliori soluzioni disponibili in tutto il mondo per aumentarne la competitività. Allo stesso tempo Veneto Innovazione promuove tecnologie innovative e know how sviluppati dalle PMI, dai centri di ricerca e dalle università.

L'obiettivo generale dell'Area è quello di promuovere l'innovazione e il sistema della ricerca applicata della Regione Veneto all'estero, favorendo la creazione di partenariati in linea

con le istituzioni competenti e con tutti gli stakeholders, aprendo canali e opportunità di trasferimento delle conoscenze per le imprese, i centri di ricerca e gli attori istituzionali.

In questo contesto, attraverso la partecipazione a progetti internazionali Veneto Innovazione intende valorizzare le competenze delle Università e del sistema della ricerca, avviare opportunità di business e cooperazione tecnologica legate all'innovazione e alla ricerca applicata, promuovere la Regione Veneto e fare azione di lobby verso la UE.

Nel 2013 Veneto Innovazione ha incontrato 87 aziende specificamente interessate a questi servizi e con 25 di queste si è proceduto fornendo dei servizi gratuiti più approfonditi (Audit) per meglio gestire il processo di innovazione, per verificare la fattibilità finanziaria di un progetto o per migliorare la gestione strategica della proprietà industriale. Veneto Innovazione ha organizzato e co-organizzato 7 brokerage event e 1 company mission e 15 aziende e ricercatori del Veneto hanno preso parte a questi eventi per un totale di 48 incontri transazionali. Per le PMI e i ricercatori veneti sono stati realizzati e promossi a livello internazionale 12 profili di collaborazione, per ricercare una soluzione tecnologica ad un problema di innovazione o per promuovere una tecnologia sviluppata. Grazie a questi profili sono state avviate 24 negoziazioni dirette con PMI e ricercatori stranieri. Veneto Innovazione ha inoltre promosso a livello locale migliaia di profili di collaborazione provenienti dai 54 paesi della rete EEN; 46 di questi profili hanno riscosso un forte interesse da parte di organizzazioni venete e l'avvio di negoziazioni con i referenti stranieri. Queste attività hanno portato nel complesso a 5 accordi di trasferimento tecnologico con partner europei e 3 accordi per l'avvio di progetti di ricerca nell'ambito dei Programmi Quadro della Commissione Europea e di cooperazione scientifica con Paesi extra UE.

Grazie a questi risultati Veneto Innovazione si è dimostrata per il terzo anno consecutivo, il partner più performante del consorzio EEN Friend Europe che copre il Triveneto e tra i migliori in Italia.

Sempre nel 2013, EASME ha creato un gruppo di lavoro sul tema della Proprietà Industriale selezionando le 15 organizzazioni della rete EEN con le maggiori competenze sul tema IP per preparare delle linee guida e procedure per la rete e per il rafforzamento dei rapporti con gli uffici nazionali brevetti e marchi. Veneto Innovazione è stata l'unica organizzazione Italiana ad essere selezionata nel gruppo dei 15. In questo contesto, grazie al ruolo di mediazione e di coordinatore nazionale sui temi IP svolto da Veneto Innovazione, è stato siglato un accordo di collaborazione con cui i 51 referenti Italiani della

rete EEN si impegnano a collaborare con la Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, per un supporto sinergico delle PMI Italiane a livello locale nel processo di valorizzazione internazionale della proprietà posseduta.

Inoltre nel 2014 la rete EEN diventerà il braccio operativo della DG Ricerca e Innovazione nella prima fase di erogazione alle imprese dello SME Instrument di Horizon 2020, verificando la fattibilità scientifica e tecnica e il potenziale commerciale dei progetti di innovazione presentati dalle PMI europee. Anche in questo contesto, nel 2013 Veneto Innovazione ha partecipato al gruppo di lavoro (5 organizzazioni dall'Italia tra cui Veneto Innovazione) per la definizione degli strumenti di valutazione dell'innovazione che la DG Ricerca ha adottato nel work programme.

AREA POLITICHE EUROPEE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA.

L'obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione nell'implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, a livello internazionale, nuovi modelli da testare sul territorio per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

10

Sulla base degli indirizzi regionali e delle attività realizzate dalla società nell'ambito delle Politiche Regionali, l'Area partecipa principalmente a progetti europei che seguono tre diverse linee di azione:

- cooperazione transregionale per il confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- sviluppo e implementazione di bandi per la ricerca transnazionali;
- comparazione e sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico (clusters, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale);

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.

L'attività viene realizzata sia direttamente seguendo le linee programmatiche regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie, sia

su mandato delle strutture regionali, nel qual caso la forma può essere la compartecipazione all'iniziativa o la sua implementazione per conto della Regione sulla base di una apposita convenzione.

Per taluni progetti può emergere la necessità di avvalersi anche di risorse umane specialistiche aggiuntive da incardinare, secondo la contrattualistica prevista dalla normativa vigente, nei progetti stessi anche per la necessità di rispettare tempistica e volumi di lavoro concordati con i partner europei.

Nell'anno trascorso si sono concluse le rendicontazioni finali con successivo trasferimento dei fondi per le seguenti iniziative, le cui attività si erano concluse nel corso del 2012:

- PERIA (DG Regional Policies), realizzata in collaborazione con la U.P. Ricerca e Innovazione. Si è trattato di una iniziativa di cooperazione tra agenzie per l'innovazione e le rispettive Autorità Regionali, con lo scopo di condividere esperienze e metodologie riguardanti servizi e politiche per l'innovazione, oltre che conoscenze nel campo della gestione dei sistemi innovativi regionali;
- KNOW MAN (DG Regional Policies), che ha portato allo sviluppo e implementazione di strumenti di Knowledge Network Management (come ad esempio gli Atlanti della Conoscenza e i sistemi di benchmarking) per identificare e connettere il potenziale di conoscenza, tra industria, mondo della ricerca e istituzioni;
- KEEN Regions (DG Research and Innovation), realizzata in collaborazione con la U.P. Ricerca e Innovazione. Nel corso dei tre anni di attività sono stati avviati rapporti di collaborazione e promosse azioni comuni tra i cluster delle nanotecnologie di Veneto, Rhone Alpes e Paesi Baschi. Si sono inoltre sperimentate, con le pubbliche amministrazioni coinvolte, metodologie per disegnare i prossimi temi di programmazione per la ricerca, sulla base dell'iniziativa Smart Specialisation (vedi ad esempio <http://login-eu.venetoinnovazione.it/logs/keen-regions-booklet-enjoy-reading>);
- TACTICS (DG Enterprises and Industry), con il supporto della Direzione Industria e Artigianato. Esso ha portato alla stesura di una serie completa di pubblicazioni (accessibili da questo link: <http://www.eca-tactics.eu/page/tactics-final-reports>) utili ai decisori politici e ai manager di distretto per l'avvio di

politiche o iniziative per i distretti, che facilitano l'evoluzione in senso internazionale degli stessi;

Si sono conclusi i contratti con la DG Research and Innovation per la realizzazione di tre ERANET, avviate su indicazione dell'allora Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione:

- LEAD ERA, che ha l'obiettivo di sincronizzare a livello trans-regionale i programmi dedicati alla ricerca ed all'innovazione per i settori ad alto potenziale definiti nell'iniziativa comunitaria dei LEAD MARKETS (e-Health, sustainable constructions, protective textiles, bio-based products, re cycling e renewable energies);
- CROSSTEXNET, finalizzata a rendere disponibili fonti finanziamento per la ricerca tessile europea, sfruttando le potenzialità date dal coordinamento internazionale dei programmi nazionali e regionali;
- KORANET, che mira invece a consolidare le collaborazioni scientifiche e tecnologiche tra clusters, imprese e centri di ricerca europei e della Corea del Sud.

12

Infine si ricorda il progetto OSAIS (DG Regional Policies), realizzato in convenzione con Regione del Veneto - Direzione Sede di Bruxelles, che punta a realizzare scambi di esperienze e buone pratiche sull'erogazione degli aiuti di stato misurandone efficacia ed efficienza, anch'esso giunto a conclusione.

Nel corso dell'anno sono invece continuati i seguenti progetti:

- ALPSforEU (DG Regional Policies), dove, con il supporto della Direzione Industria e Artigianato e in collaborazione con le Università e gli stakeholders locali, si sono lanciate delle iniziative pilota (ad esempio per il tema "smart communities") per collegare tra loro cluster dello stesso settore in Paesi diversi, al fine di costituire un Meta-Cluster internazionale nell'area Alpina;
- SMARTEUROPE (DG Regional Policies), realizzato in collaborazione con la Direzione Industria e Artigianato e che ha l'obiettivo di sostenere le Regioni nel promuovere l'occupazione basata sull'innovazione, tramite l'avvio di politiche e strumenti in grado di generare e sostenere la creazione di opportunità di lavoro.

Nell'ultima parte dell'anno, si è inoltre avviato il seguente progetto:

- -AlpClusters2020 (DG Regional Policies), si tratta di una diretta continuazione della collaborazione avviata tramite il progetto ALPSforEU, che ha l'obiettivo di analizzare i progetti già finanziati dal Programma Spazio Alpino per individuare quali azioni abbiano raggiunto meglio e con maggiore impatto i loro obiettivi. I risultati saranno quindi utilizzati dai gestori del Programma, per meglio indirizzare i bandi della nuova programmazione.

Era invece ancora in corso la negoziazione con i servizi della Commissione Europea per il progetto:

- INCOMERA (DG Research and Innovation), il cui obiettivo è la capitalizzazione delle iniziative precedentemente finanziate da altre ERANET, selezionando e supportando progetti che, completata la fase di ricerca, stanno passando a quella di test del mercato per la successiva commercializzazione. In linea con quanto previsto dal prossimo Programma Horizon 2020, si tratta di accompagnare i risultati della ricerca verso il mercato, condividendo i rischi legati alla fase di pre-commercializzazione; per esso l'avvio è previsto all'inizio del 2014.

13

Oltre a questo, su specifica richiesta delle strutture regionali coinvolte, sono stati forniti:

- servizi di supporto (ad es. partecipazione a tavoli di lavoro o gruppi di coordinamento) per le attività previste da progetti implementati direttamente dalla Regione o da altri attori regionali, come, ad esempio nel caso di FRESH e CLUSTRAT, gestiti da dell'U.C. Artigianato e Industria, THETRIS, realizzato dalla Provincia di Padova, OPENALPS, da Verona Innovazione, ecc.;
- servizi di scouting per il possibile avvio di nuove progettualità, come ad esempio con la U.C. e-Government e Società dell'Informazione.

Nell'anno trascorso inoltre è continuata l'attività di progettazione, sia pure con capacità limitata dalla riduzione delle risorse umane a disposizione dell'Area. Questa è avvenuta attraverso la collaborazione a diverse iniziative e consorzi che hanno portato, tra l'altro alla presentazione di una proposta, in qualità di Coordinatore, valutata positivamente e ammessa al finanziamento a valere sul quinto bando del Programma Spazio Alpino sopra citata.

VALORI ECONOMICI.

Sotto il profilo numerico il conto economico, nell' esercizio trascorso, ha registrato ricavi per € 1.507.270 sostenendo costi per € 1.744.4082 realizzando una perdita prima delle imposte pari a € (206.011) che, dopo il pagamento di imposte correnti per € 10.933 hanno portato il bilancio in negativo per € (216.944)

Nonostante l'esercizio si sia chiuso in perdita per il terzo anno consecutivo, il trend è fortemente positivo infatti le perdite si sono ridotte da 483.931 del 2011 alle 216.944 attuali a dimostrazione di una gestione attenta e rivolta alla salvaguardia del patrimonio sociale.

I ricavi dalle vendite sono diminuiti del 66% a fronte di un aumento della variazione dei lavori in corso che sono aumentati del 75% passando da 482.862 a 842.972 a causa dell'aumento delle commesse pluriennali.

La chiusura di alcuni progetti cofinanziati dalla commissione europea, hanno portato ad una diminuzione del 33 % della corrispondente voce di ricavo.

Il contributo in conto gestione da parte del socio unico si è rimasto fisso ad euro 200.000,00 come per l'esercizio 2012.

I costi della produzione sono calati del 17% attestandosi a € 1.744.082 con una forte diminuzione degli oneri diversi di gestione che sono passati da € 113.191 a € 60.900.

Anche il costo del personale è diminuito passando da € 1.014.116 del 2012 a € 936.616.

Dal punto di vista patrimoniale la maggiore variazione è legata alle diminuzioni delle immobilizzazioni finanziarie dovute alla svalutazione della controllata VI Holding.

Il raddoppio del valore dell'attivo circolante è dovuto al proseguimento di commesse pluriennali per conto del socio unico.

I debiti se in valore assoluto sono aumentati solamente del 5% quelli verso i fornitori sono passati da € 341.875 a 466.585, segno questo di mancanza di liquidità.

Dal punto di vista operativo rimangono intatte le competenze accumulate dalla società negli anni nelle varie aree in cui si esplica la sua attività.

DIRETTIVE REGIONALI

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate la società nel corso dell'anno 2013 ha applicato e seguito quanto disposto dalla DGR 258 del 2013. In particolare:

- A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi
- I. La società ha seguito il codice degli appalti (D.Lgs 163/2006 e s.m.i)
 - II. La società ha seguito il regolamento interno approvato dal CdA in data 26 novembre 2009 (modificato in data 01/02/2013) per il conferimento di incarichi esterni. La società si è dotata di un regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi in data 01/02/2013;
- B. Direttive in materia di società strumentali
- I. La società a norma di statuto ha operato esclusivamente con il socio unico Regione del Veneto fatta eccezione di alcune attività finanziate dalla Commissione Europea o a favore di altri soggetti pubblici, e comunque previste nel piano di attività approvato dall'assemblea del socio;
- C. Direttive in materia di personale dipendente
- I. La società non ha provveduto ad assumere personale a tempo indeterminato. La società nel corso del 2013 ha richiesto l'autorizzazione per l'assunzione di un collaboratore a progetto per incrementare le attività del progetto Smart europe , autorizzazione concessa con dgr 1929 del 28/10/2013. Il personale a tempo determinato o con collaborazione a progetto, in forza alla società è speso su progetti e commesse finanziati con fondi europei o con assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013, e pertanto non dovrebbe essere soggetto alle direttive regionali che mirano al contenimento della spese correnti e a carico diretto del bilancio regionale. L'impiego di tali risorse sulla progettazione comunitaria come sulle commesse regionali è comunque indispensabile per il completamento delle attività previste e per il rispetto delle pattuizioni assunte e comunque nel rispetto del budget.
 - II. La società, nella selezione del personale segue il proprio regolamento approvato dal CdA in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato in data 07/01/2014.
- D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione.

Sono stati comunicati nei termini previsti i compensi erogati agli amministratori e la composizione degli organi societari delle società partecipate in via diretta ed indiretta e i relativi compensi, il budget per l'anno 2013 e gli obiettivi pluriennali secondo i modelli predisposti dall'amministrazione regionale. Il verbale dell'assemblea di bilancio.

E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura

I. La società per lo svolgimento delle proprie attività, ha ricorso alla consulenza professione di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del socio unico. Impiego di tali consulenti su progetti di assistenza tecnica è stato ampiamente illustrato in fase di presentazione dei vari piani di lavoro e approvato dal socio unico, e comunque si tratta di costi finanziati con fondi europei o con assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013. Tali tipo di attività se da un punto di vista fiscale sono da considerarsi *consulenze*, dal punto di vista oggettivo della prestazione sono dei servizi accessori, necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica fornito alla regione. A queste attività, data l'esigua struttura della società si affianca il ricorso ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla gestione e funzionamento della società come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali e le consulenze informatiche.

L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto a dotare la società di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le mansioni internamente.

Per il dettaglio di tali spese si fa riferimento alla nota integrativa.

II. Le spese di rappresentanza ammontano a € 1.992 anche quest'anno in diminuzione rispetto all'anno precedente.

III. La società non ha effettuato sponsorizzazioni.

F. Direttive in materia di compensi agli organi societari

I. La società ha corrisposto compensi agli amministratori ridotti nella misura del 10% rispetto a quelli stabiliti in fase di nomina ;

II. Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 6 agosto 2013 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi amministrativi nel rispetto delle proprie direttive.

G. Direttive in materia di società indirette.

La società controllata VI holding nella nota integrativa al bilancio 2013 ha relazionato che nel corso della gestione della società siano state seguite le linee guida previste dalla DGR 258/2013.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso del 2013 non sono stati incrementati gli investimenti fatti negli anni precedenti.

MOTIVAZIONE DEL RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Così come consentito dall'art. 2364 C.C., l'Amministratore Unico, in data 7 marzo 2014, ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la convocazione dell'assemblea ordinaria a cui sottoporre l'approvazione del bilancio, motivando tale decisione con l'esigenza di acquisire il bilancio al 31/12/2013 della controllata, cosicché il bilancio contenesse la valutazione aggiornata al 31/12/2013 del valore delle partecipazioni societarie detenute da Veneto Innovazione per il tramite della VI Holding. La società controllata ha provveduto all'approvazione del proprio bilancio in data 11 luglio 2014. Le informazioni che la società ha fornito sullo stato di chiusura del bilancio al 31/12/2013 prevedono una perdita pari ad € 1.453.738,00. Si è provveduto alla svalutazione del valore contabile della controllata VI Holding nel bilancio della società.

17

INVESTIMENTI FINANZIARI

Al 31/12/2013 la società non aveva investimenti in attività finanziarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013

Con il mese di marzo 2014 sono scaduti i termini per la presentazione di un eventuale ricorso da parte del curatore fallimentare della ex partecipata Bic Adriatico contro la sentenza della Corte di Appello di Venezia che decideva che Veneto Innovazione spa nulla doveva al fallimento Bic, conseguentemente è stata pertanto stornata dal bilancio 2013 la posta debitoria prudenzialmente iscritta a suo tempo.

Il bilancio della controllata VI holding, predisposto dall'Amministratore Unico nel più ampio termine di 180 giorni, anche quest'anno registra un elemento fortemente negativo, che comportano una perdita d'esercizio pari ad € 1.453.738.

Il Parco Scientifico Tecnologico Vega la maggiore partecipazione della Holding, oggi ammesso alla procedura di concordato preventivo, ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 2.848.981,00 di euro facendo registrare una svalutazione finanziaria per euro 1.405.524,00 corrispondente al valore percentuale del patrimonio netto del Vega al termine del periodo concordatario

La perdita del 2013 della società controllata ha ridotto fortemente il valore del patrimonio netto della spa con la prospettiva di incidere ancora negativamente nei prossimi anni se continueranno le perdite delle partecipazioni indirette.

A partire dal 2 aprile 2014 con la cessazione del Direttore Generale della società, l'Amministratore Unico ha assorbito le deleghe e l'operatività del dirigente cessato senza che ciò abbia comportato alcuna variazione in aumento al proprio emolumento.

A partire dal 1 aprile 2014 per ragioni organizzative e di efficienza la società ha aperto una unità locale in Venezia Cannaregio n. 23 per meglio eseguire alcuni incarichi conferiti dal socio unico Regione del Veneto.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE

Le prospettive di sviluppo della società dipendono essenzialmente da quello che il socio unico deciderà.

In particolare, esaminata la situazione attuale, interessanti appaiono le attività afferenti il settore energetico come pure quello riguardante il tema dell'agenda digitale.

Si propone al socio unico di pensare a Veneto Innovazione come strumento operativo al servizio della regione e come tale utilizzato al meglio valorizzando gli asset immateriali di conoscenza ed esperienza di cui dispone.

Se la Regione vorrà pensare ad un coinvolgimento più strutturale della società, individuando specifici ambiti di intervento in modo trasversale alla nuova programmazione o verticale su specifiche tematiche si innescherà quel meccanismo virtuoso di

ottimizzazione delle risorse e di aumento della marginalità che permetterà di portare in equilibrio finanziario la società.

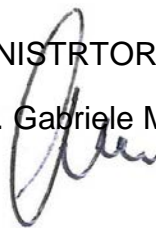
PROPOSTA DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2013, che evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 216.994 da coprire mediante utilizzo della riserva f.do acc.to sopravv. art 88 c.4° costituite dai versamenti effettuati dal socio Regione del Veneto ex L.R.12/92. Vi invitiamo inoltre a deliberare la copertura delle perdite pregresse mediante l'utilizzo della medesima riserva.

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione R.E.A. di Venezia al n° VE 37579

Sede legale: Venezia-Mestre, Via Torino 105

P.Iva e Cod. Fiscale 02568090274

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012
A) CREDITI VERSO SOCI		
- Per versamenti ancora dovuti		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 costi di impianto ed ampliamento		
2 costi di ricerca, sviluppo, pubblicità		
3 brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno		
4 concessioni licenze marchi		
5 avviamento		
6 immobilizzazioni in corso e acconti		
7 altre	70.790	146.911
Totale	70.790	146.911
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 terreni e fabbricati		
2 impianti e macchinari		
3 attrezzature industriali e commerciali	806	805
4 altri beni	27.044	43.167
5 immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	27.850	43.972
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 partecipazioni:		
a) imprese controllate	2.573.810	4.027.548
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
d) sottoscrizioni aumento di capitale		
2 crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		

c) verso controllanti		
d) verso altri		
e) verso altre imprese		
3 altri titoli		
4 azioni proprie		
Totale	2.573.810	4.027.548
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.672.450	4.218.431

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE		
1 materie prime, sussidiarie, di consumo		
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 lavori in corso su ordinazione	1.557.861	714.889
4 prodotti finiti e merci		
5 acconti		
Totale	1.557.861	714.889
II - CREDITI		
1 verso clienti	376.365	511.080
2 verso imprese controllate		
3 verso imprese collegate		
4 verso controllanti		
4 bis crediti tributari	40.158	40.894
4 ter imposte anticipate		
5 verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	719.152	1.023.856
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	1.135.675	1.575.830
III - ATTIVITA' FINANZIARIE		
1 partecipazioni in controllate		
2 partecipazioni in collegate		
3 altre partecipazioni		
4 azioni proprie		
5 altri titoli		
Totale	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 depositi bancari e postali	1.963.135	2.334.445
2 assegni		
3 denaro e valori in cassa	932	705
Totale	1.964.067	2.335.150
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.657.603	4.625.869

D) RATEI E RISCONTI

1 ratei		
2 risconti	17.504	13.029
3 disaggio su prestiti		
Totale	17.504	13.029

TOTALE ATTIVO	7.347.557	8.857.329
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE	520.000	520.000
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI		
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV - RISERVA LEGALE		42.747
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
VI - RISERVE STATUARIE		
VII - ALTRE RISERVE		
- F.DO ACC.TO SOPRAVV. ART.88, C.4° (ex 55)	4.568.840	5.961.991
- RISERVA RIVAL. PARTECIPAZIONI ART.2426		60.587
- RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO	0	0
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-165.703	136.542
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-216.944	-344.992
Totale	4.706.193	6.376.875

22

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1 per trattamenti di quiescenza e simili		
2 per imposte, anche differite		
3 altri	10.000	
Totale	10.000	0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	352.132	314.444
--	----------------	----------------

D) DEBITI

1 obbligazioni		
2 obbligazioni convertibili		
3 verso soci per finanziamenti		
4 verso banche		
5 verso altri finanziatori		
6 acconti	1.485.054	1.549.383
7 verso fornitori	466.585	341.875
8 titoli di credito		
9 verso controllate		
10 verso collegate		
10/b verso altre partecipate	7.000	39.419

11 verso controllanti		
12 tributari	90.854	64.362
13 verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	107.532	101.232
14 verso altri		
- entro 12 mesi	120.797	69.739
- oltre 12 mesi		
Totale	2.277.822	2.166.010

E) RATEI E RISCONTI

1 ratei	1.410	0
2 risconti		
3 aggio su prestiti		
Totale	1.410	0

TOTALE PASSIVO	7.347.557	8.857.329
-----------------------	------------------	------------------

CONTI D'ORDINE

1 GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI,		129.718
2 IMPEGNI	648.453	643.779
3 RISCHI		

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	65.693	193.071
2 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI SEMILAV. E FINITI		
3 VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	842.972	482.862
4 INCREM. DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI		
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a) contributo in c/esercizio	200.000	311.861
b) contributi su progetti e attività	388.128	583.389
c) plusvalenze e ricavi diversi	10.477	17.552
d) sopravvenienze attive ART.88, C.4° (ex 55)	0	174.947
Totale	1.507.270	1.763.682

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	219	342
7 SERVIZI	498.872	745.112
8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	142.726	139.088
9 PERSONALE		
a) salari e stipendi	633.075	689.357
b) oneri sociali	252.483	266.275
c) trattamento di fine rapporto	51.058	58.484

d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammort. immobilizz. immateriali	76.120	77.692
b) ammort. immobilizz. materiali	18.629	21.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione crediti		
11 VAR.RIM.MAT.PRIME,SUSS.,DI CONS.,MERC		
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	10.000	
13 ALTRI ACCANTONAMENTI		
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	60.900	113.191
Totale	1.744.082	2.110.541

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	-236.812	-346.859
---	-----------------	-----------------

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso terzi		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti in attivo circolante		17.584
d) proventi diversi da precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da terzi	199	705
17 INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	-812	-1.207
Totale	-613	17.082

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 RIVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		

19 SVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
- sval partecipaz. VI holding	1.393.151	
- utilizzo fo.do ART.88, C.4° (ex 55)	-1.393.151	
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		
Totale	0	0

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20 PROVENTI		
a) plusvalenze da alienazioni		
b) altri proventi straordinari	35.666	1.384
c) rettifiche costi esercizi precedenti		
21 ONERI		
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	-4.252	-10.655
Totale	31.414	-9.271

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-206.011	-339.048
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
22a CORRENTI	10.933	5.944
22b DIFFERITE		
22c ANTICIPATE		
Totale	10.933	5.944
23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-216.944	-344.992
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-216.944	-344.992

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579

Sede legale: Venezia Mestre, Via Torino 105

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Nota Integrativa

Introduzione

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificato dal decreto legislativo 6/03 di riforma del diritto societario. Sono stati rispettati i criteri di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza.

26

In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile;
- pur non essendo stati superati dalla società i limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio (del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante) è stato redatto in forma ordinaria;
- il documento è stato redatto sulla base dello schema del conto economico approvato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili con il documento I-1 che richiama il principio contabile n.12;
- come stabilito dall'articolo 2427, punto 14 del c.c. e dal principio contabile n.25 elaborato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sono state recepite le disposizioni sulle imposte differite attive e passive non riscontrando in ogni caso situazioni che ne abbiano richiesto la contabilizzazione;
- i criteri adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi ed i valori indicati in Bilancio sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

Criteria di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

I costi di ricerca e sviluppo attinenti a specifici progetti sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne all'azienda, nonché degli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

= diritti utilizzo opere ingegno	33,33%
= costi realizzazione piattaforma G.I.F.	20,00%

I contributi erogati per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo sono stati portati direttamente a riduzione del costo.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- mobili e macchine ufficio	12%
- mobilio e arredo	15%
- macchine elettroniche ufficio	20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore della partecipazione nella società controllata è iscritto come sommatoria dei valori contabili delle singole partecipazioni possedute al momento del conferimento incrementato dei costi accessori e dei versamenti effettuati in conto capitale. Tale valore risulta comunque inferiore rispetto alla valutazione attribuita in sede di perizia e al valore attribuito all'atto del conferimento.

Le partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore, registrando nel caso la svalutazione del valore residuo.

RIMANENZE

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

TITOLI ED ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli e le attività finanziarie non considerate immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. Tutti i crediti risultano interamente esigibili, non si è reso pertanto necessario provvedere allo stanziamento di fondi rischi.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'impresa, l'importo tiene altresì conto della rivalutazione annua.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti.

Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2013 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. I costi sostenuti per lo svolgimento delle predette attività, sono stati contabilizzati nel conto economico. L'importo che è stato utilizzato dal Fondo costituito è pari al valore della svalutazione della partecipata VI Holding . La somma attinta per l'anno 2013 ammonta ad euro 1.393.151

CONTI D'ORDINE

Gli impegni, rappresentati da somme di terzi in deposito.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Costi di ricerca e sviluppo:

Per costi sostenuti nel 2009 per la realizzazione del “centro idrogeno a Porto Marghera” presso un immobile acquisito in locazione ed ubicato all’interno della struttura di Venezia Tecnologie nell’ambito dell’Accordo Programmatico sottoscritto tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione del Veneto per lo sviluppo di un distretto dell’idrogeno nell’area industriale di Porto Marghera.

La Regione del Veneto ha provveduto all’erogazione di un contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti. L’ammontare del contributo è stato portato a diretta riduzione del costo stesso come previsto dai Principi Contabili in alternativa all’altro metodo consentito che prevede un’imputazione graduale nel tempo attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

In bilancio il valore dell’immobilizzazione risulta pertanto pari a zero.

COSTO SOSTENUTO	CONTRIBUTO	VALORE NETTO AL 31/12/2013
674.923	674.923	0

29

Brevetti e diritti utilizzo opere dell’ingegno:

Per software applicativo acquistato a titolo di licenza d’uso a tempo indeterminato: euro 127.662 per costi sostenuti nei vari anni per l’acquisto di licenze d’uso di vari programmi applicativi.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

COSTO AL 1/1/2013	AMM.TI AL 31/12/2012	COSTI 2013	AMMORTAMENT O 2013	VALORE NETTO AL 31/12/2013
127.662	122.331	0	5.331	0

Altre immobilizzazioni:

Per costi sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on-line dell’intero iter procedurale delle domande di contributo a valere su progetti cofinanziati da Enti Pubblici. L’utilizzo è iniziato già nel corso del 2013:

COSTO AL 1/1/2013	AMM.TI AL 31/12/2012	COSTI 2013	AMMORTAMENT O 2013	VALORE NETTO AL 31/12/2013
353.949	212.370		70.790	70.789

II) Immobilizzazioni Materiali

Variazioni nella consistenza dei beni e dei relativi fondi di ammortamento.

	S.DO 1/1/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	S.DO 31/12/2013
Attrezzature	18.416			18.416
Mobilio e arredo	33.706			33.706
Mobili ufficio	50.177			50.177
Macchine elettr.ufficio	168.146	3461	1193	170.414
	270.445	3.461	1.193	272.713

Fondi di ammortamento

	APERTURA 1/1/2013	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31/12/2013
Attrezzature	17.610			17.610
Mobilio e arredo	25.105	2.502		27.607
Mobili ufficio	47.873	432		48.305
Macchine elettr.ufficio	135.885	15.695	239	151.341
	226.473	18.629	239	244.863

Valori netti di bilancio

	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE NETTO
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI			
Attrezzature	18.416	17.610	806
Totale	18.416	17.610	806
ALTRI BENI			
Mobili ed arredi ufficio	33.706	27.607	6.099
Mobili e macchine ufficio meccaniche	50.177	48.305	1.872
Macchine ufficio elettroniche	170.414	151.341	19.073
Totale	254.297	227.253	27.044

30

III) Immobilizzazioni Finanziare

Valore al 31.12.2013	2.573.810
Valore al 31.12.2012	4.027.458
Variazione	(1.453.738)

1) PARTECIPAZIONI:

Valore al 31.12.2013	2.573.810
Valore al 31.12.2012	4.027.548
Variazione	(1.453.738)

Tale posta rappresenta il valore della partecipazione nella V.I. HOLDING S.r.l. iscritto a seguito del conferimento avvenuto nel corso del 2008 e rappresentato dal valore contabile alla data del conferimento incrementato dei costi accessori e degli ulteriori versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale o in conto capitale e ridotto dell'importo delle perdite contabilizzate dalla società nei propri bilanci. La variazione negativa di euro -1.453.738 è costituita dalla perdita iscritta nel bilancio 2013.

Nel dettaglio il valore al 1 gennaio 2013 era il seguente:

Descrizione	Importo	Importo
Valore contabile partecipazioni conferite	5.726.265	
Svalutazione imputata al 31.12.2009	263.548	
Svalutazione imputata al 31.12.2010	245.482	
Svalutazione imputata al 31.12.2011	237.151	
Svalutazione imputata al 31.12.2012	1.211.496	
Valore contabile rettificato		3.768.588
Conferimento in denaro		50.000
Costi accessori (compensi professionali redazione perizia stima e consulenze)		108.960
Versamento in conto capitale		100.000
TOTALI		4.027.548

c) Altre imprese

Valore residuo partecipazione	Fondo svalutazione	Valore bilancio
4.735	4735	0

La svalutazione operata è relativa alla partecipazione nella “Promomarghera S.p.a. in liquidazione” del residuo valore contabile della stessa. A seguito del deliberato anticipato scioglimento la società è stata messa in liquidazione; dalle informazioni fornite dal liquidatore non è prevedibile un piano di riparto a favore dei soci.

Di seguito viene indicata, per ogni partecipazione posseduta, la situazione aggiornata alla data del 31.12.2013 ed il valore attribuito in base a quanto già ampiamente indicato.

a) Imprese controllate:

b1) VI HOLDING S.R.L. (valore iscritto a bilancio -2.364.084-):

Sede	Venezia-Mestre, Via Torino 105
Capitale Sociale	Euro 2.500.000
Quota partecipazione	100%
Valore nominale partecipazione	Euro 2.500.000
Utile (perdita) esercizio anno 2013	Euro (1.453.738)
Patrimonio Netto al 31.12.2013	Euro 3.342.804

c) Altre imprese :

c2) PROMOMARGHERA SPA in liquidazione (valore iscritto a bilancio 0):

Sede	Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie 19
Capitale Sociale	Euro 10.000
Quota partecipazione	10%
Valore nominale partecipazione	Euro 1.000

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Valore al 31.12.2013	4.657.603
Valore al 31.12.2012	4.625.869
Variazione	31.734

I) Rimanenze

Valore al 31.12.2013	1.557.861
Valore al 31.12.2012	714.889
Variazione	842.972

Lavori in corso su ordinazione

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto:

Commessa POR azione 1.1.2 bando -gestione	448.194,00
Commessa POR azione 1.1.3 bando	191.689,00
Commessa POR azione 4.2.1 logistica	65.179,00
Commessa POR azione 4.1.1 Governance	143.539,00
Commessa POR azione 5.2.1 Basilicata	178.917,00
Addendum Idrogeno	331.131,00
Addendum Idrogeno continuazione	67.000,00
Commessa POR azione 4.1.3 servizi cloud	2.750,00
Commessa POR azione 5.1.1. bando	105.462,00
Commessa POR azione 4.1.2. P3@	24.000,00
TOTALI	1.557.861

33

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa.

La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.

II) Crediti

Valore al 31.12.2013	1.135.675
Valore al 31.12.2012	1.575.830
Variazione	-440.155

1) Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a euro 376.365 di cui:

= da fatture emesse euro 281.211,

= da fatture da emettere 95.154

Tra i crediti risultano:

- Verso Regione del Veneto

per attività svolta nel corso dell'anno 2013 sulla base di convenzioni sottoscritte euro 234.605.

34

4 bis) Crediti tributari

Valore al 31.12.2013	40.158
Valore al 31.12.2012	40.894
Variazione	-709

In dettaglio:

	2013	2012
Credito per ritenute subite nell'anno	8.040	12.615
Credito per saldo IRAP	0	354
Credito per ritenuta imposta sost. T.f.r.	362	54
Credito per IVA annuale a nuovo	31.756	12.958
Credito per IRES 2012 compensabile	0	12.619
Erario c/credito imposta fondi investimento	0	2.294
TOTALE	40.158	40.894

5) Crediti verso altri

Valore al 31.12.2013	719.152
Valore al 31.12.2012	1.023.856
Variazione	-304.704

a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Unione Europea contributo KORANET	63.835
Unione Europea contributo EEN	85.619
Unione Europea contributo LEAD-ERA	40.871
Unione Europea contributo ALPSCLUSTERS	17.736
Unione Europea contributo TACTIS	149.445
Unione Europea contributo CROSS TEXNET	29.044
Unione Europea contributo PERIA	32.790
Unione Europea contributo ALPS4EU	99.791
Unione Europea contributo IPFORSMES	45.210
Unione Europea contributo SMARTEURO	46.343
Ministero Sviluppo Ec. Contributo KNOWMAN	11.547
Ministero Sviluppo Ec. Contributo PERIA	10.930
Ministero Sviluppo Ec. Contributo ALPS4EU	40.142
Ministero Sviluppo Ec. Contributo SMARTEURO	15.448
Ministero Sviluppo Ec. Contributo IP4SMES	5.601
Regione Friuli Contributo IP4SMES	7.978
Regione Veneto contributo Sportello Certificazione Energetica	15.000
Crediti diversi	1.822
TOTALE	719.152

35

In merito ai crediti indicati si precisa che:

- I contributi da ricevere dalla Comunità Europea e per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2013 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte della Comunità Europea.

IV) Disponibilità Liquide

Valore al 31.12.2013	1.964.067
Valore al 31.12.2012	2.335.150
Variazione	-371.083

In dettaglio:

	2013	2012	differenza
Depositi bancari	1.963.135	2.334.445	-371.310
Cassa contanti e valuta	932	705	227
TOTALE	1.964.067	2.335.150	-371.083

D) RATEI E RISCONTI

<i>Valore al 31.12.2013</i>	17.504
<i>Valore al 31.12.2012</i>	13.029
<i>Variazione</i>	4.475

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

Sono rappresentati da assicurazioni, abbonamenti e consulenze.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	1/1/2013	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2013
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	42.747		42.747	0
Altre riserve:	5.961.991		1.393.151	4.568.840
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	60.587		60.587	0
Utili esercizi precedenti	136.542		302.245	-165.703
Utile (perdita) esercizio 2012	-344.992		-344.992	0
Utile (perdita) esercizio 2013		-216.944		-216.944
Totale	6.376.875	-216.944	1.453.738	4.706.193

Il capitale sociale ammonta a euro 520.000 diviso in n. 10.000 azioni da nominali Euro 52 ciascuna detenute completamente dal socio unico Regione Veneto

Indicazione delle principali variazioni:

37

Capitale sociale

<i>Valore all'1/1/2013</i>			520.000
	Incrementi	Decrementi	
<i>Valore 31/12/2013</i>			520.000

Riserva legale

<i>Valore all'1/1/2013</i>			42.747
	Incrementi	Decrementi	
Per ripianamento perdita 2012		42.747	
<i>Valore 31/12/2013</i>			0

Utili esercizi precedenti

<i>Valore all'1/1/2013</i>			136.542
	Incrementi	Decrementi	
Per giroconto residuo perdita 2012		302.245	
<i>Valore 31/12/2013</i>			-165.703

Fondo sopravvenienze art. 88 c.4°

<i>Valore all'1/1/2013</i>			5.961.991
	Incrementi	Decrementi	
		1.393.151	
<i>Valore 31/12/2013</i>			4.568.840

Riserva non distribuibile art. 2426,c.4, c.c.

<i>Valore all'1/1/2013</i>			60.587
	Incrementi	Decrementi	
Imputazione svalutazione partecipazione V.I. Holding S.r.l.		60.587	
<i>Valore 31/12/2013</i>			0

Informazioni sulle poste del patrimonio netto (articolo 2427, n. 7 – bis).

	Tipo riserva	Classificazione	Voce	Ammontare
Capitale sociale	Capitale	Indisponibile	A	520.000
F.do sopravv., ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86	Altre riserve	Indisponibile	C	5.961.991
Riserva rivalut. Partecipazioni 2426	Altre riserve	Disponibile	B	60.587

38

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale ma non può essere distribuita.
- Poste di cui alla voce C: la posta di patrimonio, consiste nei versamenti effettuati dal socio di maggioranza Regione Veneto destinati specificatamente a finanziare attività istituzionali, di ricerca ed acquisizione di partecipazioni e cofinanziamento di particolari progetti e pertanto non è utilizzabile né per aumento di capitale né per copertura perdite e né distribuibile ai soci;

Per quanto riguarda inoltre i movimenti delle poste del patrimonio netto rilevate nel biennio precedente se

Dal 1/1/2011 al 31 dicembre 2011	1/1/2011	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2011
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	34.868	7.879		42.747
Altre riserve:	5.739.515		204.644	5.534.871
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	1.509.234		237.151	1.272.083
Utili esercizi precedenti	470.770	149.704		620.474
Utile (perdita) esercizio 2011	157.583		157.583	(483.931)
Utile (perdita) esercizio 2012		(483.931)		
TOTALE	8.431.970	(326.348)	599.378	7.506.244

Dal 1/1/2012 al 31 dicembre 2012	1/1/2012	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2012
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	42.747			42.747
Altre riserve:	5.534.871	602.067	174.947	5.961.991
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	1.272.083		1.211.496	60.587
Utili esercizi precedenti	620.474		483.931	136.543
Utile (perdita) esercizio 2011	(483.931)	483.931		0
Utile (perdita) esercizio 2012		(344.992)		(344.992)
TOTALE	7.506.244	741.006	1.864.746	6.376.875

39

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Valore al 31.12.2013 **10.000**

Valore al 31.12.2012 **0**

Variazione **10.000**

3) Altri

Trattasi di fondo rischi stanziato nel bilancio 2013 a fronte del possibile contenzioso che la società dovrà definire relativamente ad un incarico di consulenza.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Valore al 31.12.2013	352.132
Valore al 31.12.2012	314.444
Variazione	37.688

Nel 2013 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Valore all'1/1/2013	314.444
Per accantonamento quota 2013 e rivalutazione fondo	Incrementi 40.791
Per importi corrisposti su rapporti cessati nell'anno	Decrementi 3.103
Valore 31/12/2013	352.132

L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 14 dipendenti tra cui 4 dirigenti.

40

D) DEBITI

Valore al 31.12.2013	2.277.822
Valore al 31.12.2012	2.166.010
Variazione	111.812

6) Acconti

Valore al 31.12.2013	1.485.054
Valore al 31.12.2012	1.549.383
Variazione	-64.329

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei

ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2013 risultano percepiti i seguenti acconti:

COMMITTENTE	Commessa o progetto	Importo acconti ricevuti al 31/12/2013	Importo acconti ricevuti al 31/12/2012
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.1	0	10.650
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.2. gestione	366.715	366.715
REGIONE VENETO	ADDENDUM IDROGENO	314.132	314.132
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.3 BANDO	325.119	173.397
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.2.1. LOGISTICA	65.179	27.848
REGIONE VENETO	P.O.R. 5.2.1. BASILICATA	115.916	86.777
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.1.1. GOVERNANCE	120.828	54.394
REGIONE VENETO	P.O.R. 5.1.1.	31.677	
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	KORANET	49.622	49.622
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	LEAD ERA	28.260	27.975
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	KEEN-REGIONS	0	241.095
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	TACTIS	44.619	44.619
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	CROSS TEX	22.987	22.987
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	FRIEND EUROPE EEN 2012-2013		129.172
TOTALI		1.485.054	1.549.383

7) Verso fornitori

Registrano un incremento di euro 124.710 rispetto al bilancio 2012, in dettaglio:

	2013	2012
Fornitori per fatture ricevute	302.965	213.576
Fornitori per fatture da ricevere	164.609	135.917
Anticipo a fornitori su fatt. da ricevere	(989)	(7.618)
Totale	466.585	341.875

12) Debiti tributari

Valore al 31.12.2013 **90.854**

Valore al 31.12.2012 **64.362**

Variazione **26.492**

In dettaglio:

	2013	2012
Ritenute operate su retribuzioni e compensi	54.152	35.576
Iva in sospensione	31.862	28.786
Irap saldo	4.840	0
TOTALE	90.854	64.362

13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Valore al 31.12.2013	107.532
Valore al 31.12.2012	101.232
Variazione	6.300

L'importo è così composto:

	2013	2012
Debiti INPS per retribuzioni dicembre	34.463	34.752
Altri Enti previdenziali (dirigenti)	52.128	47.296
INPS per oneri ferie, permessi e 14' men.	15.703	14.135
INPS gestione separata D.L. 335/95	5.101	4.957
INAIL per oneri ferie, permessi e 14'	137	91
INAIL conguaglio premio	0	1
TOTALE	107.532	101.232

14) Verso altri

Valore al 31.12.2013	120.797
Valore al 31.12.2012	69.739
Variazione	51.058

L'importo è così composto:

	2013	2012
Dipendenti per ferie, permessi e 14'	56.912	51.563
Dipendenti c/rimborso spese trasferte	1.005	2.507
Consiglieri e collaboratori c/compensi e rimb. Spese	750	3.694
Altri debiti diversi	6.436	11.975
Partners progetto KEEN c/rimesse	55.694	
TOTALE	120.797	69.739

D) Ratei e Risconti

<i>Valore al 31.12.2013</i>	1.410
<i>Valore al 31.12.2012</i>	0
<i>Variazione</i>	1.410

DEBITI, CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano appostati alla data del 31 dicembre 2013 né debiti, né crediti di durata superiore ai cinque anni.

CONTI D'ORDINE

43

Fideiussioni, garanzie e avalli

Impegni

Nella speciale sezione è ricompreso l'importo, incrementato dei relativi proventi finanziari, delle somme costituite presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 36/95, somme che Veneto Innovazione erogherà su specifiche direttive della stessa Regione Veneto. L'importo dell'impegno ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 648.453 somme depositate presso l'istituto Allianzbank.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi per prestazioni

Ammontano a euro 1.507.270 per corrispettivi conseguiti dalla società nell'anno 2013 per l'attività di consulenza e di servizi prestati a terzi. In dettaglio

Consulenze e attività verso la Regione del Veneto	59.953
Consulenze a terzi	5.740
Totali	65.693

3) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso

L'importo iscritto a bilancio di euro 842.972 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio	Euro 714.889
valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio	Euro 1.557.861
	<hr/>
Variazione dell'esercizio	Euro 842.972
	<hr/> <hr/>

44

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 598.605 così suddivisi:

a) contributi diversi euro 588.128 di cui:

- euro 200.000 per contributo in conto esercizio da parte del socio Regione del Veneto;
- euro 15.000 per contributo deliberato da erogarsi da parte della Regione del Veneto sull'attività Sportello Certificazione Energetica;
- euro 373.128 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2013 per progetti e attività svolta nei confronti della Comunità Europea.

In dettaglio:

Denominazione progetto	Contributo competenza 2013
FREND EUROPE EEN 2012-2013	85.619
SMARTEUROPE	61.791
KORANET	3.855
LEAD – ERA	6.217
IP4SMES	69.897
CROSS TEX NET	8.847
ALPS4EU	113.565
ALPCLUSTERS 20.20	23.337
Totale	373.128

c) altri proventi: euro 10.477 si riferiscono:

- euro 16 ricavi diversi.
- euro 10.461 per canoni sublocazione uffici sede.

A completamento dell'esposizione del commento della sezione del Valore della produzione nella tabella seguente viene riportato il valore netto della produzione nel triennio 2011-2013:

Dati di bilancio	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2010
Ricavi per prestazioni	65.693	193.071	908.860
Lavori in corso inizio esercizio	-714.889	-232.027	-557.749
Lavori in corso fine esercizio	1.557.861	714.889	232.027
Totale	908.665	675.933	583.138

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo.

Ammontano complessivamente a euro 219 per materiale vario di consumo.

Costi per prestazioni di servizi

I costi per servizi sostenuti per le attività svolte nell'anno 2013 ammontano ad euro 498.873.

SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'

COSTI PER SERVIZI VARI	27.861
COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	20.280
COMPENSI CO.CO.PRO	33.410
CONSULENZE PROF.AREA POLITICHE REGIONALI	126.088
CONSULENZE PROF.AREA PROGETTI EUROPEI	20.608
COSTI LABORATORIO IDROGENO	17.000
TOTALE	245.247

SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA'

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI	61.726
MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI	45.632
SERVIZI VARI	42.088
EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E RIMBORSO SPESE	31.279
COMPENSO COMITATI TECNICI E CONSIGLIERI	7.199
COMPENSO AMMINISTRATORI	22.036
SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE	28.322
ASSICURAZIONI VARIE	14.270
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	1.073
TOTALE	253.625

Costi per godimento beni di terzi

Sono costituiti da:

	2013	2012
affitti passivi	131.465	129.743
noleggio autovettura progetti	917	1.886
spese condominiali	10.344	7.459
	142.726	139.088

Negli affitti sono inclusi il canone del laboratorio idrogeno per euro 23.000 ed i canoni della sede per euro 108.465.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2013	2012
Salari e stipendi	631.915	629.210
Indennità di preavviso	1.160	60.147
Oneri sociali	252.483	266.275
Trattamento di fine rapporto	51.058	58.484
TOTALI	936.616	1.014.116

Accantonamenti per rischi

Per importo stanziato a copertura rischio contenzioso consulenza professionale, euro 10.000.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di tutti gli altri costi residuali ammontanti complessivamente a euro 60.900.

Più precisamente:

Spese generali e di funzionamento:

- | | |
|--|--------|
| • cancelleria, stampati, mat. Pubblicitario e software | 4.006 |
| • spese viaggi e trasferte personale dipendente progetti | 33.600 |
| • abbonamenti, riviste, pubblicazioni | 728 |
| • spese rappresentanza e omaggi | 1.991 |
| • spese indeducibili | 583 |
| • rimborsi spese varie e indennità chilometriche | 16.365 |
| • tasse comunali ed imposte varie | 2.005 |
| • altri oneri diversi | 1.622 |

47

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri Proventi finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi bancari per euro 199.

Oneri finanziari

L'importo di euro 812 per premi assicurativi e commissioni su fidejussioni a terzi.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono state rilevate in tale sezione le rivalutazioni e le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

Svalutazioni

a) Partecipazioni:

- Valore della svalutazione della società controllata VI holding srl euro 1.393.151
- l'intero ammontare della suindicata svalutazione è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92 pari ad euro 1.393.151.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

b) Altre

Le sopravvenienze attive contabilizzate ammontano ad euro 35.666 di cui euro 32.419 derivano dallo storno della partita debitoria verso il fallimento Eurobic Adriatico a seguito della sentenza favorevole della Corte D'Appello di Venezia divenuta definitiva per mancata impugnazione di parte attrice. Per il residuo trattasi di indennizzi assicurativi e di maggiori somme riconosciute sulle rendicontazione dei progetti europei.

48

Oneri

c) Altri oneri straordinari

Le sopravvenienze passive contabilizzate ammontano ad euro 4.252, perlopiù inerenti a maggiori costi su stanziamenti per fatture da ricevere 2012.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito indicate in euro 10.933 sono costituite dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.).

Per quanto riguarda l'Imposta sul reddito delle società, dopo l'adeguamento alla normativa fiscale, il reddito imponibile risulta negativo.

Imposte anticipate e differite

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

Compensi organi sociali

Nel corso dell'anno 2013 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi:

- Agli amministratori compensi per euro 12.600 ;
- Al Consiglio di Amministrazione euro 4.071 per gettoni di presenza;
- All'Amministratore unico euro 8.274,
- Ai componenti il Collegio Sindacale euro 29.475;

Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2012 l.r 30 del 23/11/2013) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	13.586.941.378
Passivo	14.301.022.686
Saldo Finanziario negativo	-714.081.308

CONTO ECONOMICO	
Entrate di competenza	13.686.670.997
Uscite di competenza	13.649.620.155
Avanzo	37.050.842

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L' AMMINISTRTORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)



VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Reg. Imp. 2568090274

Rea 37579

**Sede in Via Torino 105 - VENEZIA-MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 520.000,00 i.v.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio
unico Regione del Veneto**

**Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale
dei conti**

Al Signor Socio Unico di VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

50

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del dlgs. 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi

probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente soggetto incaricato della revisione.

c) A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) Il Collegio, come già evidenziato nel corso delle verifiche effettuate, raccomanda la reintegrazione del fondo ex L.R. n. 12/92, a seguito dell'utilizzo per esigenze di liquidità derivanti dalla gestione ordinaria della società, salvo il socio unico non ne autorizzi lo svincolo.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

51

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo abbiamo formulato le seguenti osservazioni. La Società, avente un organico complessivo di soli 16 dipendenti, occupava alle proprie dipendenze ben 4 dirigenti, il che pareva difficilmente coerente con le dimensioni dell'Azienda e con la tipologia di attività. Tenuto conto del contesto aziendale che si sostanzia in una struttura di modeste dimensioni, non caratterizzata da ampie articolazioni organizzative e

produttive, pareva pertanto difficile configurare una effettiva necessità di supplenza dell'imprenditore, di cui il dirigente è pur sempre l'alter ego. Lo scrivente collegio constatava, inoltre, che il costo relativo ai quattro rapporti di lavoro dirigenziali incideva per circa il 50% sul costo complessivo del personale. Tale situazione, pertanto, non risultava compatibile con la situazione economico-patrimoniale attuale della società. Invitava quindi l'Amministratore Unico della Società a valutare la necessità di una riorganizzazione della struttura aziendale, ai fini sia di un contenimento dei costi del personale che di un adeguamento alle reali dimensioni ed esigenze aziendali.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

L'Amministratore Unico ha evidenziato – riproponendolo anche nella relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013 – che lo squilibrio in termini di perdita prospettica - già evidenziato dal precedente organo di controllo, nella relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. presentata nel corso del mese di maggio 2013 - poteva essere assorbita se in tempi brevissimi fossero stati affidati tutti gli incarichi previsti nel budget previsionale. In considerazione del fatto che tale ipotesi è sfumata con il rinvio da un esercizio a quello successivo dell'affidamento delle commesse da parte del socio unico Regione Veneto, ciò ha comportato il rinvio di nuovi ricavi a fronte di costi fissi e di attività svolta spesso remunerata al costo. Tali situazioni, quindi, come ribadito dall'Amministratore Unico, impediscono alla società di generare una marginalità sufficiente alla copertura dei costi. Il Collegio in relazione a quanto evidenziato dal principio di revisione n. 570, ritiene che Vi siano significative incertezze sulla continuità aziendale dell'impresa.

52

4. Da tale informativa è emerso una preoccupante assenza di marginalità economica, tale da compromettere il requisito della continuità aziendale. La società presenta pertanto una struttura di costi assolutamente inadeguata rispetto alla capacità di generare ricavi della società, ulteriormente appesantita dalla riduzione delle commesse e/o progetti affidati rispetto a quelli storicamente assegnati dal socio unico Regione Veneto. Questa problematica è stata peraltro già evidenziata dal precedente organo di controllo, nella relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c. presentata nel corso dell'esercizio.
5. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione in data 3 luglio 2014 - nonostante il 20 maggio 2014 lo

scrivente Collegio abbia fatto richiesta in tal senso - limitatamente allo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, mentre la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione è stata messa a disposizione dell'organo di controllo in data 17 luglio 2014. Quest'ultima evidenzia le motivazioni, previste dall'art. 2364 c.c., che hanno indotto l'organo amministrativo a differire il termine di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

10. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 216.944 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.347.557
Passività	Euro	2.641.364
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.923.137
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(216.944)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	648.453

53

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.507.270
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.744.082
Differenza	Euro	(236.812)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(613)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	31.414
Risultato prima delle imposte	Euro	(206.011)
Imposte sul reddito	Euro	10.933
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(216.944)

12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, si da atto che la società non ha iscritto alcun valore nell'attivo dello stato patrimoniale con riferimento a costi di impianto e ampliamento, a costi di ricerca e sviluppo e a costi di pubblicità.
13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, si da atto che la società non ha iscritto alcun valore riferibile all'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Venezia-Mestre, lì 18 luglio 2014.

Il Collegio sindacale

Dott. Luca Girotto - Presidente

Dott. Michele Zuin – Componente effettivo

Dott.ssa Fior Sara – Componente effettivo



Veneto Innovazione Spa
Via Torino 105 - Scala A
30172 Venezia Mestre
P.I. 02568090274
Tel. 041 8685301
Fax 041 5322133

www.venetoinnovazione.it